

**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE  
DELL'AMBIENTE  
ARPA Sicilia**

**PROCEDURA DI GARA**

ex art. 36 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento del servizio di **trasporto campioni tra i laboratori delle strutture Territoriali di ARPA Sicilia** nell'ambito delle attività di cui alla convenzione ARPA - DAR (Convenzione per l'aggiornamento del quadro conoscitivo sullo stato della qualità delle acque sotterranee, superficiali interne, e superficiali marino costiere, ai fini della revisione del piano di gestione del distretto idrografico della Regione Sicilia). – Lotto unico. **CIG: 6954961760- CUP: E69D15001520001..**

**CAPITOLATO SPECIALE**

**ART. 1**  
**OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto la fornitura del servizio di trasporto campioni tra i laboratori delle strutture Territoriali di ARPA Sicilia, come da POA Acque interne sotterranee, nell'ambito della convenzione DAR (Convenzione per l'aggiornamento del quadro conoscitivo sullo stato della qualità delle acque sotterranee, superficiali interne, e superficiali marino costiere, ai fini della revisione del piano di gestione del distretto idrografico della Regione Sicilia). – Lotto unico. **CIG: 6954961760, CUP: E69D15001520001.**

**CPV:** 60161000-4 – “Servizio di trasporto colli”.

Responsabile del procedimento: Dott. Vito Ciringione - cel. 320.4346752 - e-mail [vciringione@arpa.sicilia.it](mailto:vciringione@arpa.sicilia.it), fax 091 6574146.

**ART. 2**  
**LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

Tutte le Strutture territoriali sono “punti di partenza”. Sono invece “punti di arrivo” le Strutture Territoriali di: Catania, Palermo, Ragusa.

Di seguito si riporta l'elenco e gli indirizzi delle Strutture Territoriali di ARPA SICILIA, indicati nel Sito web dell'Agenzia e interessate al trasporto dei campioni nonché della ST3 anch'essa interessata al medesimo trasporto:

Struttura territoriale di Agrigento con sede in Via Crispi, 46 – 92100 – Agrigento

Struttura territoriale di Caltanissetta con sede in Viale della Regione, 64 – 93100 – Caltanissetta

Struttura territoriale di Catania con sede in Via Carlo Ardizzone, 35/via Varese, 45 (Pal. D) – 95100 Catania

Struttura territoriale di Enna con sede in Via Messina, 106 – 94100 – Enna

Struttura territoriale di Messina con sede Via La Farina, is. 105 – 98100 Messina

Struttura territoriale di Palermo con sede in Via Nairobi, 4 – 90100 – Palermo

Struttura territoriale di Ragusa con sede in Viale Sicilia, 7 – 97100 – Ragusa

Struttura territoriale di Siracusa con sede in Via Bufardeci, 22 – 96100 – Siracusa

Struttura territoriale di Trapani con sede in Viale della Provincia – Casa Santa Erice – 91016 – Trapani.

ST3 con sede in Via Partanna Mondello, 50/A - 90147 - Palermo.

**ART. 3**  
**DURATA DELLA FORNITURA**

La durata del servizio decorre dall'affidamento del servizio fino al 28 aprile 2018

**ART. 4**  
**VALORE DELL'APPALTO**

L'appalto rientra nei contratti di forniture sotto soglia di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016.

Il valore complessivo dell'appalto è di € 73.105,00, IVA esclusa, di cui € 105,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, ed è suddiviso in un unico lotto di seguito riportato:

**Lotto unico: Servizio di trasporto campioni (vedi allegato tecnico )**

**Codice CIG: 6954961760**

Importo a base d'Asta lotto € 73.000,00 cui applicare il ribasso

Oneri sicurezza € 105,00

Importo da versare all'Autorità di Vigilanza esente.

## **ART. 5 FINANZIAMENTO**

Il presente appalto il cui onere per l'Amministrazione è stato calcolato, come specificato nell'allegato prospetto economico, in € 89.218,10 è finanziato con i fondi:

1. di bilancio di ARPA Sicilia attraverso le somme all'uopo erogate dai fondi di cui alla Convenzione DAR (Convenzione per l'aggiornamento del quadro conoscitivo sullo stato della qualità delle acque sotterranee, superficiali interne, e superficiali marino costiere, ai fini della revisione del piano di gestione del distretto idrografico della Regione Sicilia);

## **ART. 6 CONDIZIONI DEL SERVIZIO**

Le condizioni dell'appalto sono inserite nel capitolato tecnico.

## **ART. 7 ONERI DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE**

Per l'adempimento delle attività, l'Amministrazione appaltante accrediterà gli operatori presso i propri uffici, le amministrazioni, gli enti ed i soggetti coinvolti nella realizzazione della fornitura.

## **ART. 8 OBBLIGHI E VINCOLI PER L'APPALTATORE**

L'appaltatore si impegnerà ad effettuare il servizio come da indicazioni dell'Agenzia.

L'Appaltatore è responsabile nei confronti dei terzi e dell'ARPA Sicilia per i danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e/o connessi all'esecuzione del presente servizio.

È fatto obbligo all'appaltatore di mantenere l'ARPA Sicilia sollevata ed indenne contro azioni legali derivanti da richieste risarcitorie avanzate nei confronti della stessa Amministrazione da terzi danneggiati.

L'appaltatore sarà comunque tenuto a risarcire l'ARPA Sicilia del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Capitolato, ogni qual volta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione agli obblighi contrattuali o alle direttive impartite dall'Amministrazione.

L'Aggiudicatario è, altresì, responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori.

## **ART. 9 OBBLIGO DI RISERVATEZZA**

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza od in possesso durante l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione appaltante.

L'appaltatore deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati, di qualunque genere, di cui verrà a conoscenza durante l'esecuzione del contratto, vengano considerati come riservati.

L'appaltatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione appaltante per le violazioni all'obbligo di riservatezza commesse da propri dipendenti.

Una comprovata violazione delle norme sulla riservatezza costituisce causa di immediata risoluzione del contratto.

#### **ART. 10 OBBLIGHI RETRIBUTIVI, CONTRIBUTIVI E ASSICURATIVI**

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e degli incaricati dell'esecuzione del servizio e, se cooperative, nei confronti dei soci, condizioni di lavoro e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro da applicarsi, alla data della presentazione dell'offerta, per le categorie assimilabili.

L'appaltatore è l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti vigenti sulla tutela, protezione, assicurazione, previdenza, assistenza e sicurezza fisica previste per i dipendenti.

#### **ART. 11 INVARIABILITÀ DEI PREZZI**

In tema di revisione dei prezzi, l'importo della fornitura resterà immutato per l'intera durata contrattuale, ad eccezione del caso in cui aumenti il costo del lavoro determinato da modifiche normative a livello nazionale. E' esclusa in ogni caso l'applicabilità dell'art. 1467 comma primo del Codice Civile.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla soluzione del contratto (comma 12 dell'art. 106 del D. Lgs 50/16).

#### **ART. 12 MODALITÀ DI PAGAMENTO**

I pagamenti del compenso della fornitura oggetto della presente gara saranno effettuati, con cadenza quadrimestrale, previa emissione delle attestazioni di regolare fornitura da parte dei referenti dei laboratori, e dopo la presentazione di regolare fattura emessa in conformità alle vigenti normative in materia.

Ai fini della fatturazione elettronica si comunica:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFSSDZ

Nome dell'ufficio: Uff\_eFatturePA

I pagamenti delle fatture, dedotte le eventuali penalità in cui l'appaltatore è incorso, saranno effettuati entro 30 gg. al termine della procedura sopra descritta.

Le fatture dovranno essere intestate ad "ARPA Sicilia" Via San Lorenzo n. 312/G – 90146 Palermo - Partita I.V.A. 05086340824.

Le fatture dovranno obbligatoriamente indicare:

- **Il numero del Decreto di riferimento;**
- **La dicitura "Pac e salvaguardia" e Il numero del CUP**
- **Il numero del CIG;**
- **Il numero di conto corrente dedicato.**

**e il finanziamento cui fa capo il servizio effettuato**

In caso di R.T.I non è consentita la fatturazione separata, essendo la rappresentanza riconosciuta solo all'impresa mandataria.

L'Amministrazione procederà alla sospensione del pagamento qualora venga a conoscenza di inadempimenti degli obblighi contributivi, assicurativi, antinfortunistici e retributivi da parte dell'appaltatore, accertati in via definitiva dagli organi competenti e non ancora regolarizzati al momento della corresponsione del pagamento medesimo.

### **ART. 13 SVINCOLO CAUZIONE DEFINITIVA**

La cauzione definitiva, resa ai sensi e secondo le modalità prescritte dall'art. 103 del D.lgs. 50/16, sarà svincolata, con la restituzione all'appaltatore del documento in originale, al termine del servizio a seguito dell'emissione dell'attestazione di svincolo da parte del Responsabile del procedimento.

Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della documentazione costituisce inadempimento del garante nei confronti del soggetto per la quale la garanzia è prestata e non potrà essere imputato all'Amministrazione.

### **ART. 14 VERIFICHE E PENALI**

Il servizio dovrà corrispondere a quanto richiesto nel capitolato tecnico.

L'Amministrazione, ove verifichi che il servizio, o parte di esso, non abbia raggiunto i risultati previsti o sia stato eseguito in modo difforme dalle prescrizioni, o ravvisi inadempienze e/o inosservanza delle clausole contenute nel presente capitolato e/o difformità da quanto previsto nell'offerta dell'impresa aggiudicataria, ne da immediata comunicazione all'Aggiudicatario, disponendone la correzione.

In tale caso l'Aggiudicatario, entro il termine indicato nella comunicazione della contestazione, provvederà ai necessari adempimenti.

Il mancato adempimento da parte dell'Aggiudicatario, nel termine sopra indicato, comporterà automaticamente l'applicazione di una penale stabilita dal Responsabile del Procedimento, in misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare presunto contrattuale e, comunque, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione della inadempienza.

L'Aggiudicatario, nei cinque giorni dalla notifica dell'inadempienza, potrà presentare le proprie giustificazioni sulle quali deciderà il Direttore Generale di ARPA Sicilia.

Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio di ARPA, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'Aggiudicatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% del valore del presente contratto: ove le penali raggiungano tale ammontare l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto. Il Fornitore è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso Aggiudicatario nell'esecuzione dell'appalto.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'Aggiudicatario senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Aggiudicatario prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non

preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

## **ARTICOLO 15 CESSIONE DEI CREDITI**

In caso di cessione dei crediti derivanti dal contratto, si rinvia a quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n.50/2016.

## **ART. 16 AVVIO E SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE**

L'aggiudicatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'aggiudicatario non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Per quanto riguarda la sospensione dell'esecuzione, si rinvia a quanto previsto dall'art. 107 del D.Lgs. n.50/2016..

## **ART. 17 RECESSO**

L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno n. 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.

In caso di recesso dell'Amministrazione il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

## **ART. 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art.108 del D.lgs. n. 50 del 2016, l'Amministrazione può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del medesimo D.L.gs. n.50;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui al sopra citato articolo 106, sono state superate le soglie di cui al predetto articolo;
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1 e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'[articolo 258 TFUE](#), o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D.L.gs. n.50/2016.

La stazione appaltante deve risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'[articolo 80](#).

Inoltre, il contratto sarà risolto qualora il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni. In tal caso, nel rispetto della procedura di cui all'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, si procede alla contestazione degli addebiti all'appaltatore, e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento, dichiara risolto il contratto, ai sensi dell'art. 1454 c.c.

Inoltre, qualora, al di fuori di quanto sopra previsto, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In ogni caso, si conviene che l'Amministrazione potrà risolvere il contratto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC nei seguenti casi:

- a) mancata completa reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione Appaltante;
- b) negli altri casi previsti dal presente capitolato.
- c) violazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- d) violazione del divieto di cessione del contratto;
- e) violazione della normativa in materia di subappalto;
- f) violazione della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- g) mancato rispetto degli obblighi di riservatezza;
- h) servizio eseguito con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- i) mancato rispetto della normativa antimafia e delle altre disposizioni normative vigenti in materia;
- j) Quando le penali raggiungono l'importo del 10% del valore contrattuale-

La risoluzione del contratto comporta la perdita, in capo all'appaltatore, della cauzione definitiva.

Per quanto non previsto e regolamentato, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 1453 e seguenti del codice Civile.

Inoltre l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto in qualunque tempo senza alcun genere di indennità o compenso per l'Aggiudicatario, se il servizio stesso non fosse compiuto come stabilito o si fossero verificate gravi irregolarità e negligenze in genere e nel caso di sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

In tal caso all'Aggiudicatario sarà accreditato il semplice importo del servizio effettuato regolarmente, con deduzione, però, dell'ammontare delle penali per i ritardi eventualmente già maturati al momento della risoluzione e degli eventuali oneri aggiuntivi derivanti dallo

scioglimento; tutto ciò con opportuna salvezza di ogni ragione ed azione per rivalsa di danni in conseguenza dell'inadempimento da parte della stessa l'Aggiudicatario dei suoi impegni contrattuali.

In caso di risoluzione, l'Amministrazione provvederà ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. 50/2016, ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

**ART. 19**  
**SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art. 105 del codice degli appalti, l'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni del contratto che non può essere ceduto.

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui al citato articolo.

**ART. 20**  
**FORO COMPETENTE**

E' espressamente escluso l'intervento arbitrale e per ogni eventuale controversia il foro competente è quello di Palermo.

**ART. 21**  
**DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto dalla Lettera /avviso, dal presente Capitolato speciale e dal capitolato tecnico, si fa espresso riferimento agli articoli del codice civile in materia di contratti ed alla vigente normativa sui contratti della Pubblica Amministrazione.

F.to Il Direttore Generale  
Dott. Francesco Licata Di Baucina

**Per accettazione**

**Firma** \_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_

**(Timbro della Ditta)**

N.B. Per accettazione, devono essere firmate e timbrate tutte le pagine.  
(Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c.)

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma e timbro della ditta